



ASSOGAS

Associazione Nazionale Industriali Privati Gas e Servizi Energetici

Piazza Luigi di Savoia 22 - 20124 Milano

Telefono: +39 02 73.810.79; Telefax: +39 02 733.342

www.assogas.it - segreteria@assogas.it

Codice Fiscale 97002680151

Prot. n. 185/2021

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE

Documento per la consultazione n. 359/2021/R/efr

**“Riconoscimento di parte degli extracosti sostenuti dai distributori nell'ambito del
meccanismo dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2020”**

**Osservazioni e proposte ASSOGAS
Milano, 20 settembre 2021**



CONFINDUSTRIA

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ASSOGAS apprezza e **condivide** l'obiettivo del DCO di fissare **un riconoscimento di parte degli extracosti sostenuti** dalle **imprese distributrici** ottemperanti agli obblighi per l'anno d'obbligo 2020.

Come sottolineato più volte dalla scrivente Associazione, infatti, il **mercato dei certificati bianchi** da tempo presenta **problemi strutturali** legati ad una sua persistente scarsa liquidità, con conseguenti **impatti economici** (mancata copertura tariffaria degli acquisti) e **finanziari** (crescente livello degli oneri finanziari sostenuti dagli operatori per adempiere agli obblighi) che il meccanismo costantemente genera in capo ai **distributori**. Ciò a fronte di un sistema di promozione dell'efficienza energetica che dovrebbe essere "neutrale" per i soggetti obbligati i quali, data la loro natura di soggetti regolati, dovrebbero ricevere una piena copertura dei costi sostenuti, senza esposizione ai rischi di mercato.

I problemi connessi al meccanismo dei TEE hanno avuto una loro paradigmatica esemplificazione nei primi mesi dell'anno 2021 quando, come ricordato nello stesso documento oggetto di commento, il prezzo medio dei certificati ha raggiunto i 299 €/TEE.

Tale situazione non ricopre carattere di eccezionalità, essendo connessa alla peculiarità di un mercato dei TEE caratterizzato da una domanda rigida e un'offerta in costante contrazione. Nei primi otto mesi 2021, ad esempio, secondo i dati mensilmente comunicati dal GSE, si è registrato un volume dei TEE riconosciuti in calo di oltre il 35% rispetto al medesimo periodo del 2020. Questo dato e la scadenza a fine anno d'obbligo 2021 del termine per il completamento dell'obbligo 2019 (che rappresenta uno degli obblighi maggiori fino a tutto il 2024), porta a presupporre che tensioni di mercato e conseguenti rialzi dei prezzi e perdite in capo ai distributori, potrebbero ripresentarsi nel corso dei prossimi mesi, considerando anche che, ad oggi, non sono ancora noti gli obblighi in capo a ciascun soggetto obbligato.

In tale ottica, pur avendo apprezzato la previsione del decreto MiTE 21 maggio 2021 secondo la quale il Ministero ha facoltà di aggiornare gli obblighi, qualora accerti che essi non siano coerenti con l'ammontare dei TEE emessi e di quelli di cui è prevista l'emissione, non la si ritiene tout court efficace nel prevenire nuovi perdite in capo ai soggetti obbligati.

Pertanto, si riterrebbe opportuno che **un riconoscimento degli extracosti sostenuti dalle imprese ottemperanti agli obblighi, non detenga carattere di eccezionalità** ma rappresenti **una misura legata agli esiti del mercato dei titoli**.

I problemi strutturali connessi al funzionamento del mercato dei TEE suggeriscono, infine, il **superamento celere e radicale dei meccanismi finora articolati sulla figura dei soggetti obbligati**, mirando a soluzioni che possano essere vincenti per il sistema di sviluppo dell'efficienza energetica nel complesso: l'introduzione di un meccanismo d'aste in tempi più brevi possibili è la strada da seguire per raggiungere questo obiettivo.

Tanto premesso, si riportano a seguire le osservazioni ai singoli spunti di consultazione.

RISPOSTE AI SINGOLI SPUNTI DI CONSULTAZIONE

Q1 Si condivide la previsione di un riconoscimento eccezionale di parte degli extracosti sostenuti dalle imprese ottemperanti agli obblighi per il solo anno d'obbligo 2020, in aggiunta a quanto determinato ai sensi della deliberazione 270/2020, viste le condizioni verificatesi?

Come argomentato nelle considerazioni di carattere generale, la previsione di un riconoscimento eccezionale di parte degli extracosti sostenuti dalle imprese ottemperanti agli obblighi, in aggiunta a quanto determinato ai sensi della deliberazione 270/2020, è assolutamente condivisa. Si riterrebbe anzi necessario estenderla, qualora ne ricorressero le condizioni di mercato, anche al di là dell'anno d'obbligo 2020.

Q2 Si condivide l'impostazione generale che prevede di non valutare la singola posizione di ciascuna impresa ma di riconoscere un valore individuato a forfait tenendo conto dell'andamento del mercato?

L'impostazione che prevede che il riconoscimento eccezionale non sia effettuato a piè di lista, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai distributori, ma definendo un corrispettivo unitario forfetario che tenga conto dei risultati del mercato, è ritenuta condivisibile in un'ottica di semplificazione e, auspicabilmente, velocizzazione delle procedure.

Q3 Si condivide il criterio di calcolo della componente aggiuntiva eccezionale nonché le relative modalità di applicazione? Si ritiene opportuno valutare altri aspetti? Quali e perché?

Il criterio di calcolo della componente aggiuntiva eccezionale è, in linea generale, condiviso eccezion fatta per l'individuazione del valore di 270 €/TEE, di cui al paragrafo 2.13 del DCO oggetto di commento, corrispondente alla somma del cap al contributo (250 €/TEE), del massimo corrispettivo aggiuntivo unitario (10 €/TEE) e del massimo prezzo di emissione dei TEE "virtuali" (10 €/TEE).

Non si reputa, infatti, corretto inserire in tale calcolo il prezzo massimo dei TEE "virtuali", il cui acquisto rappresenta un costo in capo ai soggetti obbligati.

Si riterrebbe pertanto più corretto prevedere un valore, sulla base del quale considerare le sessioni di mercato utili al calcolo della componente aggiuntiva eccezionale, pari a 260 €/TEE risultanti dalla somma del cap al contributo (250 €/TEE) e del massimo corrispettivo aggiuntivo unitario (10 €/TEE).



**Associazione Nazionale Industriali
Privati Gas e Servizi Energetici
Il Direttore Generale
Dott. Giampaolo Russo**

